

PANO

RAMA

forum multidisciplinare e multidimensionale

DIA

Prevedere per Prevenire

BETE

Programma avanzato

Riccione
21-24 Maggio 2023
Palazzo dei Congressi

21 maggio 2023

SALA CONCORDIA

14.30 - 15.00

CERIMONIA DI APERTURA

Angelo Avogaro (Padova), Raffaella Buzzetti (Roma)

15.00 - 17.30

Scientific session hot topics - IL MONDO POST PANDEMICO: DALLA CRISI NUOVE OPPORTUNITÀ

Target Audience: medici-chirurghi, biologi, biotecnologici, infermieri,
operatori sanitari a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: la crisi pandemica ha evidenziato alcuni aspetti critici del sistema di ricerca e del sistema assistenziale, che richiedono una riflessione sulla codifica di nuove modalità organizzative, nuovi paradigmi e nuovi modelli. La sessione propone una discussione che coinvolga opinioni di carattere scientifico, sociologico e filosofico, in quanto i problemi e le eventuali soluzioni devono tenere conto degli strumenti che vanno oltre le competenze della sola comunità medica.

Obiettivi: sviluppare una riflessione sulla necessità di ripensare la medicina, partendo dalla crisi degli aspetti clinico-assistenziali e scientifici emersi durante e dopo la pandemia.

CREATOR: Angelo Avogaro, Lorenzo Piemonti

Moderatori: *Angelo Avogaro (Padova), Lorenzo Piemonti (Padova)*

Saluti e introduzione della sessione e degli speakers

Analfabetismo scientifico e democrazia – *Massimiano Bucchi (Trento)*

C'è ancora un ruolo per la Evidence Based Medicine? – *Antonino Cartabellotta (Bologna)*

Crisi della comunicazione della scienza e nella scienza - *Enrico Bucci (Philadelphia)*

Crisi della sanità o crisi della medicina? - *Ivan Cavicchi (Roma)*

Discussione con domande da audience

17.30 - 18.00

Coffe break

21 maggio 2023

SALA CONCORDIA

18.00 - 20.00

Behind the horizon - IPERATTIVAZIONE DEI RECETTORI DEI MINERALCORTICOIDI: UN NUOVO PUNTO DI ATTACCO?

Target Audience: medici (diabetologi, nefrologi, cardiologi, internisti)

Scopo/contesto: Il focus della sessione sarà l'efficacia di un antagonista non steroideo del recettore dei mineralcorticoidi sulla malattia renale diabetica in pazienti con diabete di tipo 2 e vari gradi di compromissione della funzione renale. Nonostante le autorità regolatorie internazionali (FDA ed EMA) abbiano approvato l'uso di questo farmaco nel trattamento della malattia renale diabetica, AIFA non ha ancora discusso la sua rimborsabilità dal Servizio sanitario nazionale.

Obiettivi: L'obiettivo della sessione è di illustrare i potenziali meccanismi di azione dell'antagonista non steroideo del recettore dei mineralcorticoidi finerenone nella malattia renale diabetica, le differenze rispetto al meccanismo d'azione di altri farmaci nefroprotettivi che ne supportano l'uso in combinazione con esso, e i dati disponibili sull'efficacia del farmaco sugli outcome renali e cardiovascolari. Inoltre, si discuterà l'effetto additivo/sinergico se impiegato un inibitore di SGLT2 e/o un agonista recettoriale del GLP-1.

CREATOR: Giuseppe Pugliese

Moderatori: *Paolo Cavallo Perin (Torino), Gabriella Gruden (Torino)*

Saluti e introduzione della sessione e degli speakers

Finerenone: un nuovo punto di attacco rispetto agli altri farmaci nefroprotettivi? - *Martina Vitale (Roma)*

Finerenone e outcome renali - *Anna Solini (Pisa)*

Finerenone e outcome cardiovascolari - *Raffaele Napoli (Napoli)*

La terapia di combinazione con un inibitore di SGLT2 e/o un agonista recettoriale del GLP-1 –
Giuseppe Penno (Pisa)

Discussione con domande da audience

21 maggio 2023

SALA POLISSENA A

18.00 - 20.00

Real-life decision making - DIABETE DI TIPO 1 NELL'ADULTO: ISTRUZIONI PER L'USO

Target Audience: medici-chirurghi, infermieri, operatori sanitari
a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: Il diabete di tipo 1 può essere diagnosticato in tutte le fasce di età, ma la gestione del diabete di tipo 1 negli adulti può essere particolarmente complessa a causa della diagnosi non classica e delle scelte cliniche complesse. In questa sessione, si discuterà l'algoritmo diagnostico proposto dal consensus report ADA/EASD per il diabete autoimmune dell'adulto, evidenziando l'eterogeneità fisiopatologica e clinica del diabete autoimmune nell'adulto e le relative implicazioni diagnostico-terapeutiche.

Obiettivi: L'obiettivo è fornire indicazioni pratiche per l'applicazione dei suggerimenti del consensus alla vita reale, aiutando i diabetologi a gestire meglio i pazienti affetti da diabete di tipo 1 nell'età adulta.

CREATOR: Raffaella Buzzetti

Moderatori: *Raffaella Buzzetti (Roma), Riccardo Calafiore (Perugia)*

Saluti e introduzione della sessione e degli speakers

Caso clinico – I parte: Neodiagnosi di diabete mellito nel giovane adulto - quale diabete?

Silvia Pieralice (Roma)

Il diabete autoimmune dell'adulto: come e quando diagnosticarlo - David Leslie (Londra)

Discussione con domande da audience

Caso clinico – II parte: La diagnosi differenziale: DM2, DM1 o MODY? - Silvia Pieralice (Roma)

Autoanticorpi nel diabete autoimmune: vecchie (in)certezze e nuove prospettive -

Sofia Carlsson (Stoccolma)

Discussione con domande da audience

Caso clinico – III parte: terapia - Silvia Pieralice (Roma)

Diabete latente autoimmune dell'adulto: un enigma terapeutico

Paolo Pozzilli (Roma)

Discussione con domande da audience

Considerazioni finali e saluti

21 maggio 2023**SALA POLISSENA B**

18.00 - 19.00

State of the art - CGM-DERIVED METRICS: A NOVEL PARADIGM IN DIABETES MANAGEMENT**Target Audience:** medici-chirurghi, infermieri

Scopo/contesto: i relatori spiegheranno il significato clinico pratico delle nuove metriche e come possono essere utilizzate insieme all'HbA1c per valutare il compenso glicemico nei pazienti con diabete. Inoltre, si discuterà di come queste metriche possono essere utilizzate come strumento di monitoraggio dello stato del diabete, in particolare per prevenire le complicanze a lungo termine. I relatori forniranno anche esempi concreti di come queste nuove metriche possono essere utilizzate nella pratica clinica e come possono essere interpretate per guidare la scelta della terapia in base alle esigenze specifiche del paziente. Inoltre, si discuteranno le sfide e le opportunità associate all'utilizzo del CGM come strumento di monitoraggio del diabete.

Obiettivi: fornire ai partecipanti un'ampia comprensione delle nuove metriche del CGM e del loro significato clinico pratico nella valutazione del compenso glicemico nei pazienti con diabete, al fine di migliorare la qualità della cura e prevenire le complicanze a lungo termine del diabete.

CREATOR: Luigi Laviola**Moderatori:** *Efisio Cossu (Cagliari), Luigi Laviola (Bari)**Saluti e introduzione della sessione e degli speakers***CGM-derived metrics: the new Gold Standard for diabetes management?***Giuseppe Lepore (Bergamo)***Nuove metriche derivate da CGM: Time in Tight Range e indice di rischio glicemico***Daniela Bruttomesso (Padova)**Discussione con l'audience***SALA GINEVRA-VIOLANTE**

18.00 - 19.00

Debate SID/AMD - METFORMINA IN GRAVIDANZA: PREZIOSO ALLEATO O POCO UTILE RISCHIO?**Target Audience:** medici-chirurghi
a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: Il recente aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto (RCP) per alcune formulazioni di metformina cloridrato ha suscitato dubbi sulla sicurezza dell'uso di tale molecola durante la gravidanza e nella fase periconcezionale. Nella RCP si afferma che "se clinicamente necessario, l'uso della metformina può essere preso in considerazione durante la gravidanza e nella fase periconcezionale in aggiunta o in alternativa all'insulina". Tuttavia, le evidenze scientifiche non sono conclusive nel definire il rapporto rischio/beneficio dell'uso di questa molecola in gravidanza. Lo scopo della sessione è quello di confrontare i partecipanti sui benefici e sui possibili rischi dell'uso della metformina in fase periconcezionale e durante la gravidanza, al fine di definire la tempistica del trattamento e di caratterizzare la donna da trattare.

Obiettivi: discutere in modo approfondito i possibili benefici e rischi dell'uso della metformina in gravidanza, in modo da definire la tempistica del trattamento e la tipologia di pazienti che possono trarre maggiori vantaggi dall'utilizzo di questa molecola. In particolare, verrà data attenzione alle evidenze scientifiche disponibili e alle diverse opinioni dei relatori, al fine di giungere a una conclusione equilibrata sulla questione. Alla fine della sessione, il chair o un'altra persona fornirà una sintesi equilibrata dei punti di vista espressi, al fine di trarre una conclusione definitiva sulla questione.

CREATOR: Gloria Formoso**Moderatori:** *Gloria Formoso (Chieti-Pescara), Raffaella Fresa (Salerno)**Saluti e introduzione della sessione e degli speakers***Metformina in gravidanza: Prezioso alleato - Cristina Bianchi (Pisa)****Metformina in gravidanza: Poco utile rischio - Cristina Lencioni (Lucca)***Discussione con domande da audience***Riflessioni e conclusioni finali - Veronica Resi (Milano)**

21 maggio 2023**SALA POLISSENA B**

19.00 - 20.00

Debate - GESTIONE DEL PESO O CONTROLLO GLICEMICO NEL DIABETE DI TIPO 2?

Target Audience: medici-chirurghi, dietisti/nutrizionisti, infermieri, operatori sanitari
a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: Lo scopo della sessione è quello di esaminare il rapporto tra controllo glicemico, gestione del peso corporeo e comorbidità nella prevenzione primaria e secondaria delle malattie cardiovascolari nei pazienti diabetici. Durante la sessione, si evidenzierà l'importanza di una valutazione medica completa che prenda in considerazione le comorbidità associate al diabete e al sovrappeso/obesità. Si sottolineerà anche l'importanza di un approccio multidisciplinare che includa cardiologi, medici di base, nutrizionisti/dietisti e specialisti dell'esercizio fisico per la prevenzione primaria e secondaria delle malattie cardiovascolari nei pazienti diabetici.

Obiettivi: discutere il ruolo del controllo glicemico rispetto alla gestione del peso corporeo e delle comorbidità associate nel paziente diabetico.

CREATOR: Sebastio Perrini**Moderatori:** *Danila Capoccia (Latina), Salvatore Piro (Catania)***Viene prima il peso o la glicemia nella prevenzione del rischio cardiovascolare del paziente diabetico?****Il peso** - *Angelo Cignarelli (Bari)***La glicemia** - *Stefano Genovese (Milano)***Rebuttal** - *Angelo Cignarelli (Bari)**Discussione con l'audience take home messages dei moderatori***SALA GINEVRA-VIOLANTE**

19.00 - 20.00

Scientific session hot topics - IPOGLICEMIA: LA SFIDA CONTINUA

Target Audience: medici-chirurghi, biologi, infermieri, psicologi, operatori sanitari
a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: Lo scopo della sessione è quello di sensibilizzare i partecipanti sull'importanza della gestione dell'ipoglicemia nelle persone con diabete. La sessione fornirà un'overview aggiornata sui diversi aspetti critici della gestione dell'ipoglicemia, tra cui le strategie di prevenzione, l'uso di dispositivi tecnologici per il monitoraggio della glicemia, la gestione in ospedale e gli aspetti psicologici.

Obiettivi: fornire ai partecipanti gli strumenti per acquisire una maggiore comprensione della gravità dell'ipoglicemia e delle migliori strategie per prevenirla e gli effetti negativi sulla salute.

CREATOR: Maria Ida Maiorino**Moderatori:** *Maria Ida Maiorino (Napoli), Alberto Maran (Padova)***Predire l'ipoglicemia per prevenirla** - *Francesca Porcellati (Perugia)***La gestione dell'ipoglicemia in ospedale** - *Katherine Esposito (Napoli)***Ipoglicemia e distress in persone con diabete** - *Liliana Indelicato (Verona)**Discussione con domande da audience*

22 maggio 2023

SALA CONCORDIA

08.30 - 10.30

Congress themed sessions - DIABETE DI TIPO 1: PREDIRE PER PREVENIRE

Target Audience: medici-chirurghi, biologi, biotecnologici,
a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: Negli ultimi decenni, si sono sviluppate strategie preventive per il diabete di tipo 1 su tre livelli. Questi includono la prevenzione primaria, che mira a prevenire lo sviluppo del processo autoimmune responsabile della distruzione delle β -cellule che caratterizza la malattia, la prevenzione secondaria, che mira ad arrestare il processo autoimmunitario e prevenire l'esordio clinico del diabete, e la prevenzione terziaria, che mira a preservare la massa di β -cellule residua e ridurre il rischio di sviluppare complicanze croniche. L'immunoterapia con teplizumab è stata recentemente approvata dalla FDA come un nuovo approccio terapeutico per impedire, ritardare o arrestare la distruzione di β -cellule, aprendo nuovi scenari per il futuro e ponendo nuove domande sulla opportunità di stratificare il rischio della malattia nella popolazione.

Obiettivi: L'obiettivo di questa sessione è fornire una panoramica sulla stratificazione del rischio del diabete di tipo 1, sui vantaggi e i problemi dei trattamenti preventivi testati, con particolare attenzione al teplizumab, nonché sui vantaggi e i potenziali problemi di uno screening di popolazione per il diabete di tipo 1.

CREATOR: Lorenzo Piemonti

Moderatori: *Carla Giordano (Palermo), Francesco Purrello (Catania)*

Saluti e introduzione della sessione e degli speakers

Predizione del diabete di tipo 1: stratificazione del rischio - *Francesco Dotta (Siena)*

Prevenzione primaria e terziaria del diabete di tipo 1 - *Tadej Battelino (Ljubljana SL)*

Prevenzione secondaria e terapie mirate al CD3 - *Raffaella Buzzetti (Roma)*

Screening di popolazione nel diabete di tipo 1: è arrivato il tempo? - *Emanuele Bosi (Milano)*

Discussione con domande da audience

10.30 - 11.00

Coffe break

22 maggio 2023

SALA CONCORDIA

11.00 - 13.00

Scientific session hot topics - DIABESITA': GLI ASPETTI INSCINDIBILI DI DUE PATOLOGIE SOVRAPPOSTE

Target Audience: medici-chirurghi, biologi, nutrizionisti e dietisti

Scopo/contesto: la sessione esplora la stretta correlazione tra obesità e diabete e saranno approfondite le cause di questa interdipendenza, non ancora del tutto comprese. L'obesità e il diabete saranno al centro della discussione, essendo patologie strettamente correlate e talvolta definite come "diabesità". Negli ultimi due decenni, si è registrato un aumento significativo della prevalenza del sovrappeso e dell'obesità in molte parti del mondo, che ha a sua volta contribuito all'aumento della prevalenza del diabete. Le cause di questa interdipendenza tra le due patologie sono complesse e ancora non del tutto comprese.

Obiettivo: L'obiettivo della sessione sarà quello di esplorare i meccanismi patofisiologici condivisi tra obesità e diabete e di definire la migliore strategia terapeutica per gestire queste patologie congiuntamente. La discussione prenderà in considerazione diversi approcci, tra cui la dieta, l'esercizio fisico e la terapia farmacologica, nonché l'importanza della prevenzione attraverso stili di vita sani e abitudini alimentari corrette.

CREATOR: Gloria Formoso, Sebastio Perrini

Moderatori: *Massimo Federici (Roma), Roberto Vettor (Padova)*

Saluti e introduzione della sessione e degli speakers

Obesità e DM2: il "common soil" - Eleuterio Ferrannini (Pisa)

Discussione con domande da audience

Terapia nutrizionale: una per tutti? - Massimiliano Caprio (Pisa)

Discussione con domande da audience

I nuovi farmaci antidiabesità vs chirurgia bariatrica: c'è ancora il treatment gap? - Frida Leonetti (Latina)

Discussione con domande da audience

I traguardi e il futuro della Chirurgia Metabolica - Marco Antonio Zappa (Milano)

Discussione con domande da audience

22 maggio 2023

SALA POLISSENA A

11.00 - 13.00

Debate SID/SIN - CONTROVERSIE IN TEMA DI MALATTIA RENALE DIABETICA

Target Audience: *Medici (diabetologi, nefrologi, internisti)*

Scopo/contesto: sessione creata in collaborazione con SIN. In tema di malattia renale diabetica, due controversie principali riguardano la prevalenza di nefropatie non diabetiche nel paziente diabetico e l'uso di bloccanti del sistema renina-angiotensina (RAS) nel paziente con funzione renale declinante. Nel primo caso, la diagnosi di nefropatia diabetica è principalmente di esclusione e non è chiaro quanto siano frequenti le forme non diabetiche nella popolazione diabetica con malattia renale cronica. Nel secondo caso, i bloccanti del RAS sono efficaci nella nefro-protezione a lungo termine ma possono indurre una caduta del filtrato e un aumento della potassiemia, portando a dubbi sulla loro indicazione in pazienti con filtrato fortemente ridotto. Queste questioni sono oggetto di dibattito nella pratica clinica e verranno affrontate in questa sessione.

Obiettivi: Il primo dibattito (Debate 1) si concentrerà sul confronto dei pro e contro riguardo alla frequenza delle nefropatie non diabetiche nel paziente diabetico, mentre il secondo dibattito (Debate 2) esaminerà l'uso dei bloccanti del RAS nel paziente con filtrato fortemente ridotto. Gli obiettivi sono quelli di fornire una panoramica dei punti di vista opposti su queste controversie e stimolare una discussione con il pubblico per favorire una migliore comprensione del tema e una conclusione equilibrata alla fine della sessione.

CREATOR: Giuseppe Pugliese

Moderatori: *Stefano Bianchi (Livorno), Giuseppe Pugliese (Roma)*

Quanto sono frequenti le nefropatie non diabetiche nel paziente diabetico?

Saluti e introduzione della sessione e degli speakers

Molto frequenti - *Loreto Gesualdo (Bari)*

Poco frequenti - *Paola Fioretto (Padova)*

Rebuttal - *Loreto Gesualdo (Bari)*

Contro-rebuttal - *Paola Fioretto (Padova)*

Discussione con domande da audience

Moderatori: *Stefano Bianchi (Livorno), Giuseppe Pugliese (Roma)*

E' consigliabile continuare il trattamento con bloccanti del RAS quando il filtrato scende al di sotto di 30 ml/min?

Introduzione della sessione e degli speakers

Pro (si) - *Roberto Trevisan (Bergamo)*

Contro (No) - *Luca De Nicola (Napoli)*

Rebuttal - *Roberto Trevisan (Bergamo)*

Contro-rebuttal - *Luca De Nicola (Napoli)*

Discussione con domande da audience

22 maggio 2023**SALA POLISSENA B**

11.00 - 13.00

Congress themed sessions - PREVENZIONE PRIMARIA: UNA SFIDA SOSTENIBILE

Target Audience: medici, dietisti, biologi, infermieri,
operatori sanitari a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: Lo scopo di questa sessione è di discutere la prevenzione primaria, che comprende tutti gli interventi finalizzati a ridurre l'incidenza delle malattie nella popolazione generale. In particolare, si parlerà di come la salute futura di un individuo dipenda dal benessere materno, dalle esposizioni avverse in utero e dai meccanismi epigenetici, che possono aumentare il rischio di malattie cardiovascolari, respiratorie e metaboliche. Si discuteranno inoltre le possibili ricadute positive della prevenzione primaria sul versante clinico assistenziale, sociale ed economico.

Obiettivi: Gli obiettivi della sessione sono molteplici. In primo luogo, si vuole promuovere la creazione di condizioni che favoriscano il miglioramento della salute delle madri, dei bambini e delle popolazioni ad alto rischio. In secondo luogo, si intende valutare le possibili ricadute positive della prevenzione primaria sulle attività cliniche, assistenziali, sociali ed economiche. Infine, si fornirà un esempio concreto di progetto di prevenzione primaria sviluppato dalla rete cardiovascolare degli IRCCS italiani, con l'obiettivo di orientare una condotta clinica preventiva consapevole, tempestiva e coerente.

CREATOR: Mariangela Ghiani**Moderatori:** *Mariangela Ghiani (Cagliari), Olga Lamacchia (Foggia)***Esposizioni ambientali nei primi mille giorni e possibili rischi associati per la salute***Luca Ronfani (Trieste)***Obesità e stili di vita dei bambini: OKkio alla SALUTE 2019 - Paola Nardone (Roma)****Prevenzione primaria cardiovascolare - Damiano Baldassarre (Milano)****Sostenibilità del SSN: il ruolo della prevenzione primaria - Borsoi Ludovica (Milano)***Discussione con domande da audience***SALA GINEVRA-VIOLANTE**

11.00 - 13.00

Scientific session inspire & drive - COME FAR FUNZIONARE UNA RELAZIONE A DISTANZA

Target Audience: medici, altri operatori sanitari, amministratori del SSN

Scopo/contesto: La pandemia recente ha evidenziato come l'assistenza diabetologica a distanza sia una soluzione promettente, accelerando notevolmente la sua implementazione. Questo è stato reso possibile grazie alle tecnologie disponibili che si adattano bene all'uso a distanza, consentendo di sovrapporre, in molti aspetti, le visite diabetologiche in telemedicina a quelle in presenza. Di conseguenza, sia i pazienti che gli operatori sanitari hanno manifestato un nuovo bisogno, che richiede la definizione di nuovi paradigmi per l'applicazione della telemedicina.

Obiettivi: i) Definire gli ambiti e le modalità attuali di applicazione della telemedicina in ambito diabetologico; ii) Individuare le possibili evoluzioni tecnologiche in termini di strumenti ed infrastrutture che possono migliorare l'efficacia dell'assistenza diabetologica a distanza; iii) Definire la collocazione clinica dell'assistenza in telemedicina e discutere delle modalità di riconoscimento della prestazione e dei risvolti medico-legali correlati.

CREATOR: Lutgarda Bozzetto**Moderatori:** *Federico Bertuzzi (Milano), Davide Lauro (Roma)**Saluti e introduzione del dibattito e degli speakers (Chairs)***Tele... what? - Luigi Laviola (Bari)****Dal fax al metaverso... attraverso il PNRR - Sandro Girolami (Roma)****Scusi l'ora... volevo giusto un consiglio - Giovanni Annuzzi (Napoli)****Aspetti medico legali - Fabio Policino (Napoli)***Discussione con domande da audience*

22 maggio 2023**SALA COSTANZA**

11.00 - 13.00

State of the art - DIABETE MOGONICO: PENSARCI PER DIAGNOSTICARE, DIAGNOSTICARE PER TRATTARE

*Target Audience: medici-chirurghi, biologi, biotecnologici,
a qualsiasi livello di esperienza lavorativa*

Scopo/contesto: scopo di questa sessione è quello di fornire una panoramica completa sull'importanza della diagnosi accurata del diabete monogenico e sulla necessità di sviluppare nuovi approcci terapeutici personalizzati basati sulla medicina di precisione. Il diabete monogenico rappresenta spesso un'entità diagnosticamente sfuggente a causa della somiglianza clinica con le forme più comuni di diabete, ma richiede una diagnosi più accurata e un approccio terapeutico personalizzato basato sulla medicina di precisione. Ciò significa adattare il trattamento alle caratteristiche genetiche specifiche della malattia, migliorando così la qualità della vita dei pazienti.

Obiettivi: i) Fornire ai diabetologi specialisti una guida accurata per inquadrare correttamente il paziente con sospetto di MODY/DM e richiedere il test genetico necessario per la diagnosi; ii) Approfondire le potenzialità delle nuove biotecnologie delle cellule staminali per sviluppare nuovi approcci terapeutici basati sulla medicina di precisione e sulla terapia genica, al fine di migliorare la cura del diabete monogenico e aumentare la conoscenza scientifica sull'argomento.

CREATOR: Sabrina Prudente**Moderatori:** *Angela Napoli (Roma), Vincenzo Trischitta (Roma)**Saluti e introduzione della sessione e degli speakers***Il Diabete Monogenico: una realtà molto sottovalutata - Fabrizio Barbetti (Roma)****Il Diabete Monogenico in età pediatrica - Maurizio del Vecchio (Bari)****Il Diabete Monogenico nell'adulto - Sabrina Prudente (Roma)****Cellule staminali pluripotenti indotte per modellare o trattare il diabete monogenico***Valeria D. Sordi (Milano)**Discussione con domande da audience*

13.00 - 14.00

*Colazione di lavoro***SALA CONCORDIA**

14.00 - 15.00

Behind the horizon - MONITORAGGIO IN CONTINUO DEI CHETONI E DEL LATTATO: NUOVI PARADIGMI PER LA GESTIONE DEL DIABETE

Target Audience: medici-chirurghi, biotecnologi, infermieri

Scopo/contesto: Lo scopo di questa sessione è di presentare i recenti sviluppi delle metodiche di monitoraggio in continuo dei chetoni (CKM) e dell'acido lattico (CLM) nei fluidi interstiziali. Si evidenzieranno le potenziali applicazioni di questi sistemi nel campo della diabetologia, in particolare nei sistemi automatici di infusione insulinica, ma anche in altri contesti clinici specifici.

Obiettivi: i) discutere lo stato dell'arte dello sviluppo dei sistemi di CKM e CLM e illustrare le loro possibili applicazioni cliniche; ii) esplorare le implicazioni di queste tecnologie nei sistemi di infusione insulinica automatica e in situazioni cliniche come l'alta frequenza di DKA, la chirurgia d'urgenza in pazienti con diabete di tipo 1 e le malattie intercorrenti durante la terapia con SGLT2.

CREATOR: Giuseppe Lepore**Moderatori:** *Giuseppe Lepore (Bergamo), Massimiliano D. Petrelli (Ancona)***Recenti progressi nelle metodiche per il monitoraggio in continuo del lattato - Paolo Bollella (Bari)****Monitoraggio in continuo dei chetoni e del lattato: ulteriori risorse per lo sviluppo dei sistemi fully closed-loop? - Antonio Ferramosca (Bergamo)***Discussione con domande da audience*

22 maggio 2023**SALA POLISSENA A**

14.00 - 15.00

Behind the horizon - INSULINA SETTIMANALE: LESS IS MORE?

Target Audience: medici-chirurghi, infermieri, operatori sanitari
a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: scopo della sessione è discutere l'introduzione di insuline a somministrazione settimanale e il loro posizionamento terapeutico rispetto alle insuline basali giornaliere nel trattamento del diabete mellito. Si esaminerà il razionale per lo sviluppo dell'insulina settimanale, presentare i dati dei trial clinici che hanno testato queste insuline nei pazienti con diabete mellito e si discuterà il loro impatto sulla efficacia della terapia insulinica.

Obiettivi: i) discutere la possibile maggiore accettazione e aderenza alla terapia insulinica grazie alla riduzione della frequenza delle iniezioni e alla maggiore flessibilità nella somministrazione; ii) analizzare il posizionamento terapeutico delle insuline settimanali rispetto alle insuline basali giornaliere e il loro impatto sulla efficacia della terapia insulinica; iii) traslare i risultati dei trial clinici nella pratica clinica giornaliera.

CREATOR: Raffaella Buzzetti**Moderatori:** *Geremia B. Bolli (Perugia), Franco Folli (Milano)**Introduzione della sessione e dei relatori***Il razionale e lo sviluppo dell'insulina settimanale - Alessandro Roberto Dodesini (Bergamo)***Discussione con l'audience***Prospettive cliniche sull'uso dell'insulina basale settimanale: quali pazienti e quali sfide***Paolo Di Bartolo (Ravenna)**Discussione con l'audience**Conclusioni e saluti***SALA POLISSENA B**

14.00 - 15.00

Congress themed sessions - ALIMENTI E PREVENZIONE DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI

Target Audience: Medici, dietisti, nutrizionisti, operatori sanitari, laici

Scopo/contesto: Attualmente, i consigli che vengono spesso dati dai medici e dai media riguardo agli alimenti da mangiare e da evitare per prevenire le malattie vascolari sono molto eterogenei e spesso non corretti. È quindi necessario diffondere le conoscenze aggiornate e avanzate in questo campo. In questa sessione, verrà messo in discussione il concetto comunemente accettato che la riduzione del consumo di carne rossa, sale e alimenti ricchi di colesterolo sia il fattore più importante nella prevenzione delle malattie cardiovascolari. Saranno presentati dati scientifici recenti e verranno esplorati gli aspetti legati alla prevenzione delle malattie cardiovascolari che spesso vengono trascurati o sottovalutati.

Obiettivi: fornire ai partecipanti informazioni aggiornate e affidabili sul tema, stimolare la discussione e approfondire i dubbi e le domande dei partecipanti.

CREATOR: Andrea Natali**Moderatori:** *Lucia Frittitta (Catania), Angela A. Rivellese (Napoli)**Saluti e introduzione della sessione e degli speakers***Cosa fa veramente male e perché - Olga Vaccaro (Napoli)****Cosa fa sicuramente bene e perché - Francesco Violi (Roma)***Discussione con domande da audience*

22 maggio 2023

SALA GINEVRA/VIOLANTE

14.00 - 16.30

Speciality update Symposium SID/AMD - L'IDENTIKIT DEL MODERNO DIABETOLOGO NELLA PREDIZIONE E PREVENZIONE DEL PIEDE DIABETICO

Target Audience: medici-chirurghi, podologi, educatori, psicologi, inferimeri, tecnici attività motoria
a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: il focus di questa sessione è la gestione del piede diabetico, una complicanza importante per i pazienti affetti da diabete mellito. I temi discussi nella sessione includono l'analisi delle manifestazioni cliniche del piede diabetico, il ruolo del Diabetologo nella gestione della malattia, l'utilizzo dei nuovi farmaci disponibili e la coordinazione del team multidisciplinare per garantire una diagnosi precoce e una cura efficace. In particolare, si discuterà del "time is tissue" come fattore critico per la presa in carico precoce dei pazienti con lesioni al piede, e si approfondirà il recente consensus SID-AMD sul ruolo del Diabetologo nella gestione del piede diabetico. La sessione si concentrerà sul ruolo centrale del Diabetologo in tutte le fasi della diagnosi e della cura, coordinando un team multidisciplinare e utilizzando i nuovi farmaci disponibili per la prevenzione cardiovascolare.

Obiettivi: fornire un "identikit" del moderno Diabetologo, in grado di agire efficacemente in diverse situazioni assistenziali e fare la differenza nella gestione della complicanza del piede diabetico.

CREATOR: Roberto Anichini

Moderatori: *Roberto Anichini (Pistoia), Cristiana Vermigli (Perugia)*

Prima Sessione: Diabetologo e piede diabetico

Predizione del paziente diabetico a rischio di Piede Diabetico. Dalla generica attenzione e dalla consapevolezza alle azioni preventive - Cesare Miranda (Pordenone)

Prevenzione primaria ed intervento sulle classi di rischio - Adalberto Federici (Roma)

Presa in carico paziente con lesione ulcerosa e gestione dei PDTA specifici: Ruolo del Diabetologo - Elisabetta Iacopi (Pisa)

Prevenzione secondaria e monitoraggio strutturato - Alessia Scatena (Arezzo)

Discussione con domande da audience sulla prima Sessione

Seconda Sessione: Time is Tissue dal paziente con ATS alle Ulcere Vascolari, CLI e approccio condiviso tra specialisti

**Prevenzione inquadramento clinico dell'arteriopatia obliterante e della macroangiopatia diabetica
Anna Tedeschi (Pistoia)**

Nuovi approcci terapeutici in diabetologia nella prevenzione primaria, nel trattamento e prevenzione secondaria nel piede vascolare - Giuseppe Murdolo (Perugia)

Quale novità dopo la consensus del 2012 nel trattamento interventistico del paziente con piede vascolare - Luigi Uccioli (Roma)

Tra Procedure Endovascolari, miste, open: tutto in tempi congrui un upgrade nell'ottica del presto ed efficace "time is tissue" - Relazione a due voci

Massimo Lenti (Perugia), Gianmarco De Donato (Siena)

22 maggio 2023

SALA CONCORDIA

15.00 - 16.30

Scientific session hot topics - TERAPIA ANTI OBESITÀ: CHI RISPONDE A COSA?

Target Audience: medici-chirurghi, dietisti/nutrizionisti, infermieri, operatori sanitari
a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: L'obesità è una malattia complessa che può iniziare sin dalla prima infanzia e portare ad un eccesso di peso per tutta la vita. Esistono due forme di obesità, poligenica e monogenica, che sono influenzate dalla predisposizione genetica e fattori ambientali. Le varianti poligeniche hanno un impatto minore sull'aumento di peso, mentre le sindromi da obesità monogenica, causate da singoli geni patogeni, hanno un elevato impatto causale. La maggior parte dei geni coinvolti nella regolazione del peso corporeo si trovano nel sistema nervoso centrale, come i geni della via leptina-melanocortina. L'identificazione precoce dei pazienti con obesità sindromica può prevenire lo sviluppo dell'obesità e delle sue complicanze, evitando il fallimento degli approcci terapeutici generici e riducendo la stigmatizzazione dei pazienti e delle loro famiglie. Lo scopo della sessione è fornire gli strumenti culturali per individuare nuovi approcci di medicina di precisione basati sui fattori genetici e ambientali dell'obesità per prevenirla, predirla e trattarla in modo più efficace.

Obiettivi: fornire ai partecipanti informazioni aggiornate e affidabili sul tema, stimolare la discussione e approfondire i dubbi e le domande dei partecipanti.

CREATOR: Sebastio Perrini

Moderatori: *Francesco Andreozzi (Catanzaro), Sebastio Perrini (Bari)*

Saluti e introduzione della sessione e degli speakers

Le nuove terapie anti-obesità derivanti dalla conoscenza dei tratti genetici dell'obesità

Giovanni Ceccarini (Pisa)

Discussione con l'audience

Early responders, late-responderes e i non-responders alla terapia antiobesità: la genotipizzazione/fenotipizzazione dell'obesità è necessaria? - Paolo Marzullo (Novara)

Discussione con l'audience

Efficacia e sicurezza a lungo termine dei farmaci anti-obesità: a che punto siamo?

Luca Busetto (Padova)

Discussione con l'audience

Take home messages dei moderatori e la discussione

22 maggio 2023

SALA POLISSENA A

15.00 - 16.30

Real-life decision making - NAFLD NELLA PRATICA CLINICA DEL DIABETOLOGO

Target Audience: medici-chirurghi, infermieri, operatori sanitari
a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: La NAFLD è una condizione metabolica del fegato che comprende una serie di patologie con crescente complessità, dalla steatosi semplice alla cirrosi epatica, che colpisce frequentemente i pazienti con diabete di tipo 2. Tuttavia, nonostante la sua crescente prevalenza, la NAFLD viene spesso trascurata e mal diagnosticata nella pratica clinica. Le evidenze circa i benefici di alcuni farmaci euglicemizzanti sulla fisiopatologia e sulla clinica della NAFLD impongono al diabetologo di valutare attentamente questa comorbidità e di adottare eventuali nuove strategie terapeutiche. Questa sessione si propone di esaminare, con l'ausilio di un caso clinico, gli algoritmi diagnostico-terapeutici della NAFLD in un contesto multidisciplinare, concentrandosi sulla diagnosi precoce della NAFLD nei pazienti con diabete di tipo 2 e sulle nuove opportunità terapeutiche offerte dalle specifiche classi di farmaci.

Obiettivi: i) mettere in evidenza l'importanza di una diagnosi precoce della NAFLD nei pazienti con diabete di tipo 2; ii) discutere i rischi di una progressione della NAFLD se non diagnosticata e trattata adeguatamente; iii) esaminare gli effetti delle terapie diabetologiche sulla NAFLD; iv) evidenziare i vantaggi di un approccio multidisciplinare al paziente con NAFLD e diabete di tipo 2.

CREATOR: Ernesto Maddaloni

Moderatori: *Ernesto Maddaloni (Roma), Giulio Marchesini Reggiani (Bologna)*

Saluti e introduzione della sessione e degli speakers

La fisiopatologia della NAFLD - Alessandro Mantovani (Verona)

Discussione con domande da audience

Presentazione del caso clinico dalla real-life - Luca D'Onofrio (Roma)

Diagnosi precoce: si poteva fare di più? - Vincenzo Cardinale (Roma)

Discussione con domande da audience

Le armi del diabetologo per prevenire e trattare la NAFLD - Giovanni Targher (Verona)

'Shared decision making: approccio multidisciplinare applicato al caso clinico

Luca D'Onofrio (Roma)

Discussione con domande da audience

22 maggio 2023

SALA POLISSENA B

15.00 - 16.30

Real-life decision making - SIMPOSIO MEET THE MENTOR YOSID. COMPLICANZE E COMORBIDITÀ DI CONFINE: APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE

Target Audience: medici-chirurghi, biologi, biotecnologici, infermieri, operatori sanitari
a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: sessione organizzata e gestita con YOSID. Scopo della sessione è discutere tre casi clinici riguardanti le complicanze e le comorbidity del diabete di tipo "di confine", coinvolgendo diverse figure professionali specializzate.

Obiettivi: L'obiettivo è di approfondire la conoscenza degli aspetti clinico-assistenziali delle problematiche attraverso la presentazione dei casi clinici e fornire gli ultimi aggiornamenti scientifici sull'argomento

CREATOR: Carla Greco, Massimiliano Cavallo

Moderatori: *Benedetta M. Bonora (Padova), Carla Greco (Modena-Reggio Emilia)*

Mentor: *Vincenza Spallone (Roma)*

Gastroparesi diabetica: la complicanza nella complicanza - Ilenia D'Ippolito (Roma)

Mentor - *Vincenza Spallone (Roma)*

Depressione, emotional eating e diabete di tipo 2 - Angelo Emilio Claro (Roma)

Mentor - *Vincenza Spallone (Roma)*

Osteoartropatia di Charcot - Andrea Michelli (Gorizia)

Mentor - *Vincenza Spallone (Roma)*

Discussione con domande da audience

16.30 - 17.00

Coffe break

17.00 – 19.00

EVENTI AZIENDALI

SALA CONCORDIA

19.00 - 20.00

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI SID

Assemblea dedicata ai Soci SID per la descrizione dell'attività SID per l'anno 2023 e l'approvazione dei bilanci. Presiedono la seduta il Presidente Prof. Angelo Avogaro e il Presidente Eletto Prof.ssa Raffaella Buzzetti

23 maggio 2023

SALA CONCORDIA

08.30 - 10.30

Congress themed sessions - PREDIABETE E OBESITÀ: QUALE SPAZIO DI AZIONE PER LA PREVENZIONE?

Target Audience: medici, operatori sanitari, biologi, laici

Scopo/contesto: La sessione mira a sensibilizzare sull'importanza del prediabete, una condizione di rischio per lo sviluppo del diabete di tipo 2. Nonostante una certa percentuale dei non trattati sviluppi il diabete, la definizione attuale non tiene conto dei sottotipi della fisiopatologia del diabete di tipo 2 e non è predittiva delle future traiettorie metaboliche. Inoltre, non esistono ancora linee guida definitive per la gestione del prediabete.

Obiettivi: i) approfondire la conoscenza del prediabete da un punto di vista fisiopatologico, analizzando i sottotipi che lo compongono per una migliore gestione clinica; ii) fornire dei consigli pratici per guidare le scelte terapeutiche nella pratica clinica.

CREATOR: Francesca Cinti

Moderatori: *Angelo Avogaro (Padova), Francesca Cinti (Roma)*

Saluti e introduzione della sessione e degli speakers

Prediabetes and its phenotypes: an overview to understand its role in the progression of type 2 diabetes - *Robert Wagner (Tübingen)*

Discussione con domande da audience

Il prediabete è comune e reversibile. Ma quando è il momento di trattare? - *Enzo Bonora (Verona)*

Discussione con domande da audience

Obesità e i suoi fenotipi. Quale impatto sul prediabete? - *Giorgio Sesti (Roma)*

Discussione con domande da audience

La terapia del prediabete aldilà dello stile di vita: scegliamo farmaci per la glicemia o per l'obesità?

Stefano Del Prato (Pisa)

Discussione con domande da audience

10.30 - 11.00

Coffe break

23 maggio 2023

SALA CONCORDIA

11.00 - 13.00

Joint session SID/SIC - QUALE SPECIFICITÀ PER IL RISCHIO CARDIOVASCOLARE IN PRESENZA DI DIABETE?

Target Audience: medici-chirurghi, biologi, biotecnologici,
a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: Questa sessione è stata sviluppata in collaborazione con la Società Italiana di Cardiologia (SIC). L'obiettivo principale è affrontare la questione della malattia cardiovascolare, la principale causa di morbilità e mortalità tra i pazienti affetti da diabete, attraverso la stratificazione del rischio cardiovascolare e lo screening appropriato. Gli obiettivi specifici prevedono l'esame delle opzioni di stratificazione del rischio attualmente disponibili, l'analisi delle opinioni contrastanti riguardanti lo screening della malattia cardiovascolare e la discussione dei fattori di rischio cardiovascolare extra-glicemici e delle relative opzioni terapeutiche. Per una guida pratica sulla gestione del rischio cardiovascolare nel diabete, si fa riferimento al documento congiunto SID/SIC intitolato "Gestione del rischio cardiovascolare nel diabete".

Obiettivi: fornire ai partecipanti informazioni aggiornate e affidabili sul tema, stimolare la discussione e approfondire i dubbi e le domande dei partecipanti.

CREATOR: Benedetta M. Bonora

Moderatori: *Pasquale Perrone Filardi (Napoli), Saula Vigili de Kreutzenberg (Padova)*

Stratificazione del rischio cardiovascolare, in che modo? - *Sandro Inchiostro (Trento)*

Screening della malattia cardiovascolare, si ma come? - *Francesco Barillà (Roma)*

Screening della malattia cardiovascolare, no perchè? - *Giuseppe Ambrosio (Perugia)*

Trattamento del rischio cardiovascolare - *Fabio Broglio (Torino)*

Discussione con domande da audience

SALA POLISSENA A

11.00 - 13.00

Think/Tank - UNA RICETTA PER L'ESERCIZIO?

Target Audience: Medici (diabetologi, medici sportivi), chinesologi, infermieri, fisioterapisti

Scopo/contesto: sessione di think tank incentrata sulla prescrizione dell'esercizio fisico nei pazienti con diabete di tipo 2. In questa sessione, si discuterà il ruolo dell'attività fisica ed esercizio fisico nella prevenzione e nel trattamento del diabete di tipo 2. Nella sessione, si discuterà la fattibilità e le modalità della prescrizione dell'esercizio fisico per i pazienti con diabete di tipo 2. Inoltre, si esaminerà come i professionisti sanitari possano fornire indicazioni dettagliate sui benefici dell'attività fisica, sui modi per superare le barriere all'esercizio fisico e sulle strategie per mantenere l'adesione a lungo termine. Infine, si discuterà sulle opportunità di integrazione dell'esercizio fisico nella pratica clinica, inclusa l'utilizzo di tecnologie per il monitoraggio e il supporto all'attività fisica e l'identificazione dei pazienti che potrebbero trarre maggiori benefici dall'esercizio fisico personalizzato. Mentre la raccomandazione generica di praticare l'attività fisica viene spesso fatta nei setting ambulatoriali diabetologici, questo approccio non è sempre efficace poiché molti pazienti sono sedentari e fisicamente inattivi, lontani dalle quantità minime consigliate dalle linee guida. Inoltre, molti pazienti potrebbero beneficiare di indicazioni e istruzioni dettagliate sui tipi, la durata, l'intensità e la frequenza dell'attività fisica per affrontare un cambiamento significativo del loro stile di vita.

Obiettivi: Discutere la fattibilità e le modalità della prescrizione dell'esercizio fisico nei pazienti con diabete di tipo 2.

CREATOR: Giuseppe Pugliese

Conduttore: *Stefano Balducci (Roma)*

Panellists

Paolo Moghetti (Verona), Federico Schena (Verona), Massimo Sacchetti (Roma), Daniela Sbröllini (Roma), Adriana Bonifacino (Roma)

Punti discussione

La prescrizione dell'attività fisica/esercizio fisico: sì o no? E se sì, chi, quando e come?

23 maggio 2023**SALA POLISSENA B**

11.00 - 13.00

Congress themed sessions - QUANTA SALUTE SI PUÒ GUADAGNARE A TAVOLA**Target Audience:** Medici, dietisti, nutrizionisti, operatori sanitari, laici

Scopo/contesto: lo scopo della sessione è sottolineare l'importanza dei consigli alimentari nella prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili che hanno un'alta prevalenza nella popolazione. L'approccio comune consiste nel demonizzare alcuni alimenti e richiedere sacrifici, mentre in realtà i consigli più efficaci riguardano il maggior consumo di cibi che hanno dimostrato di prevenire tali malattie e che possono anche essere gustosi.

Obiettivi: l'obiettivo è di sensibilizzare la popolazione generale e la classe medica sull'importanza di alcune categorie di alimenti e di modelli alimentari nella prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili.

CREATOR: Andrea Natali**Moderatori:** *Andrea Natali (Pisa), Gabriele Riccardi (Napoli)**Saluti e introduzione del dibattito e degli speakers (Chairs)***I falsi miti ed il cambiamento di paradigma "il cibo da minaccia diventa risorsa"***Andrea Poli (Milano)***Molti anni di vita si perdono per colpa di pochi errori alimentari: la lezione del GBD***Fabio Galvano (Catania)***E' vero che a tavola non si invecchia? - Mario Barbagallo (Palermo)***Discussione con domande da audience***SALA GINEVRA-VIOLANTE**

11.00 - 13.00

Behind the horizon - DIABETE E CANCRO: QUAL È L'ANELLO DI CONGIUNZIONE?**Target Audience:** medici-chirurghi, biologi, nutrizionisti, biotecnologici
a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: l'obiettivo della sessione è di esaminare le correlazioni tra diabete e cancro, con un'attenzione particolare alle anomalie metaboliche che si verificano durante l'insorgenza e la progressione del diabete e che possono avere un ruolo critico nella carcinogenesi. Si discuterà delle prove recenti che suggeriscono che l'iperglicemia e l'iperinsulinemia nel diabete possono causare danni cellulari, come glucotossicità, lipotossicità e stress ossidativo, che aumentano il rischio di sviluppo del cancro.

Obiettivi: le relazioni biochimiche, cliniche e ambientali tra nutrizione, diabete e cancro al fine di fornire conoscenze utili per prevenire e gestire queste importanti malattie croniche.

CREATOR: Angelo Avogaro**Moderatori:** *Antonio C. Bossi (Bergamo), Riccardo Vigneri (Catania)***Ambiente cancro e diabete: unico contesto o diversi contesti? - Laura Sciacca (Catania)***Discussione con l'audience***Le basi fisiopatologiche tra cancro e diabete - Annalisa Natalicchio (Bari)***Discussione con l'audience***Indice glicemico, carico glicemico e rischio di cancro - Carlo La Vecchia (Milano)***Discussione con l'audience***Screening del rischio oncologico nel paziente diabetico, sì ma come? - Tindara Franchina (Messina)***Discussione con l'audience*

13.00 - 14.00

Colazione di lavoro

23 maggio 2023**SALA CONCORDIA**

14.00 - 15.00

Debate - "LEGACY EFFECT": TRATTARE BENE E TRATTARE PRIMA... MA QUANTO PRIMA E CHI?

Target Audience: medici-chirurghi, infermieri, operatori sanitari
a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: Le prove del "legacy effect" nel diabete mellito sono ormai ben solide, in particolare per quanto riguarda la prevenzione delle complicanze microvascolari. Tuttavia, l'insorgenza del diabete di tipo 2 è preceduta da una lunga fase di prediabete. È ancora oggetto di dibattito se e quanto l'ottimizzazione del controllo glicemico durante questa fase influenzi lo sviluppo a lungo termine delle complicanze. Nel futuro, il diabetologo dovrà considerare il prediabete come un'opportunità terapeutica per migliorare precocemente il controllo glicemico e prevenire le complicanze croniche.

Obiettivi: Discutere le prove a favore e contro l'implementazione di un controllo glicemico più o meno intensivo durante la fase di prediabete, e valutare i possibili vantaggi e svantaggi dell'uso di nuovi farmaci euglicemizzanti con benefici cardiovascolari dimostrati già durante questa fase.

CREATOR: Ernesto Maddaloni**Moderatori:** *Alessandra Dei Cas (Parma), Matteo Monami (Firenze)**Saluti e introduzione della sessione e degli speakers***Position 1: Già nella fase di prediabete** - *Andrea Giaccari (Roma)***Position 2: Solo dopo la diagnosi diabete** - *GianPaolo Fadini (Padova)***Rebuttal** - *Andrea Giaccari (Roma)***Contro-rebuttal** - *GianPaolo Fadini (Padova)**Discussione con domande da audience***SALA POLISSENA A**

14.00 - 15.00

Speciality update Symposium - CGM: NON SOLO TIPO 1, NON SOLO TERAPIA INSULINICA INTENSIVA

Target Audience: medici-chirurghi, infermieri

Scopo/contesto: Negli ultimi anni, sempre più studi hanno evidenziato l'utilità dell'utilizzo dei sistemi di monitoraggio continuo della glicemia (CGM) in pazienti affetti da diabete di tipo 2 che non utilizzano terapia insulinica. Inoltre, si è visto come l'impiego della modalità professional CGM, sia in ospedale che in ambulatorio, con un utilizzo occasionale o intermittente, possa essere altrettanto efficace. Ciò ha portato ad un aumento dell'interesse nella comunità scientifica riguardo all'utilizzo di queste tecnologie al di fuori della loro indicazione tradizionale.

Obiettivi: Obiettivo di questa analisi è quello di esaminare criticamente le evidenze che supportano l'impiego di sistemi di monitoraggio continuo della glicemia in pazienti con diabete di tipo 2 non in terapia insulinica e di discutere l'opportunità di utilizzarli in modalità professional CGM anche al di fuori delle indicazioni tradizionali, in modo da fornire al clinico un supporto utile nella gestione del paziente diabetico.

CREATOR: Luigi Laviola**Moderatori:** *Daniela Bruttomesso (Padova), Ilaria Malandrucchio (Frosinone)***CGM in T2DM on non-MDI therapy** - *Ilaria Dicembrini (Firenze)***Professional CGM: an option for in-patient diabetes management?** - *Sergio Di Molfetta (Bari)**Discussione con l'audience*

23 maggio 2023

SALA POLISSENA B

14.00 - 15.00

The devil's advocate - SIMPOSIO YOSID

Target Audience: medici-chirurghi, biologi, biotecnologici, infermieri, operatori sanitari
a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: sessione organizzata e gestita YOSID. La pubblicazione di un lavoro scientifico viene considerato l'atto finale di una ricerca. In realtà esiste una fase ulteriore che è quella della discussione del lavoro all'interno della comunità ampia degli specialisti. Lo scopo di questa sessione è quello di presentare un lavoro già pubblicato da parte di un (co)autore per poi vederlo discusso da un esperto che ne evidenzia le eventuali debolezze e incongruenze.

Obiettivi: aumentare il senso critico nella capacità di lettura dei lavori scientifici.

CREATOR: Carla Greco, Massimiliano Cavallo

Moderatori: *Massimiliano Cavallo (Perugia), Francesca Cinti (Roma)*

Titolo: Nuovi biomarcatori circolanti per le complicanze

Articolo: Diabetes Mellitus is Associated With Higher Serum Neurofilament Light Chain Levels in the General US Population. Ciardullo S, Muraca E, Bianconi E, Cannistraci R, Perra S, Zerbini F, Perseghin G. J Clin Endocrinol Metab. 2023 Jan 17;108(2):361-367. doi: 10.1210/clinem/dgac580. PMID: 36196647.

Speaker - Stefano Ciardullo (Milano)

Co-Speaker - Giuseppe Daniele (Pisa)

Discussione con domande da audience

Titolo: Non-Alcoholic Steatohepatitis e diabete mellito di tipo 2

Articolo: Pioglitazone even at low dosage improves NAFLD in type 2 diabetes: clinical and pathophysiological insights from a subgroup of the TOSCA.IT randomised trial. Della Pepa G, Russo M, Vitale M, Carli F, Vetrani C, Masulli M, Riccardi G, Vaccaro O, Gastaldelli A, Rivellese AA, Bozzetto L. Diabetes Res Clin Pract. 2021 Aug;178:108984. doi: 10.1016/j.diabres.2021.108984. Epub 2021 Jul 24. PMID: 34311022.

Speaker - Giuseppe Della Pepa (Napoli)

Co-Speaker Fabio Nascimbeni (Modena-Reggio Emilia)

Discussione con domande da audience

SALA GINEVRA-VIOLANTE

14.00 - 15.00

Behind the horizon - APPROCCI INNOVATIVI NEL TRATTAMENTO DELLE DISLIPIDEMIE

Target Audience: medici-chirurghi, infermieri, biologi

Scopo/contesto: sono prossimi alla commercializzazione farmaci per il trattamento sia dell'ipercolesterolemia sia dell'ipertrigliceridemia. Questi nuovi farmaci possono avere un impatto significativo nella pratica medica quotidiana soprattutto per i diabetologi che devono affrontare quadri anche complessi di alterazioni dell'assetto lipidico. La conoscenza delle proprietà farmacocinetiche e farmacodinamiche di questi nuovi farmaci e la conoscenza del loro "place in therapy" sono di estrema importanza per gli operatori del settore.

Obiettivi: Presentare l'efficacia e i risultati sugli outcomes dei nuovi farmaci disponibili per il trattamento delle dislipidemie

CREATOR: Angelo Avogaro

Moderatori: *Nicola Napoli (Roma), Anna Solini (Pisa)*

Oltre le statine: le nuove strategie per conseguire il "the lower, the better"

Claudio Bilato (Arzignano - VI)

I trigliceridi come fattore di rischio CV: è utile ridurli? E se sì, come?

Mario Luca Morieri (Padova)

Discussione con l'audience

23 maggio 2023**SALA COSTANZA**

14.00 - 15.00

Congress themed sessions - DIABETE E RISCHIO INFETTIVO: PREVENIRE EPIDEMIE TRASMISSIBILI IN UNA PANDEMIA NON TRASMISSIBILE

Target Audience: medici-chirurghi, infermieri, operatori sanitari
a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: La pandemia da COVID-19 ha evidenziato l'aumentato rischio di infezioni in pazienti con diabete mellito, che già erano noti come più suscettibili alle infezioni di ogni tipo, sia virali che batteriche. Pertanto, è importante implementare tutte le possibili strategie preventive per ridurre il rischio di infezioni in questa popolazione, anche se a volte si incontrano resistenze all'implementazione di queste misure, come ad esempio le vaccinazioni, per dubbi sulla loro sicurezza ed efficacia in soggetti con diabete mellito.

Obiettivi: i) analizzare il rischio infettivo nei soggetti con diabete mellito; ii) esaminare l'effetto del controllo glicemico sulla suscettibilità alle infezioni virali e batteriche nei soggetti con diabete mellito; iii) discutere i dati attualmente disponibili sulla sicurezza ed efficacia delle vaccinazioni in pazienti con diabete mellito e valutare l'importanza di raccomandare la vaccinazione a questa popolazione vulnerabile.

CREATOR: Ernesto Maddaloni**Moderatori:** *Ilaria Dicembrini (Firenze), Gian Pio Sorice (Bari)**Saluti e introduzione della sessione e degli speakers***Diabete e rischio infettivo: il controllo glicemico conta?** - *Ferdinando C. Sasso (Napoli)**Discussione con domande da audience***Prevenzione delle infezioni nel diabete: una "mission" da non dimenticare***Marco Falcone (Pisa)**Discussione con domande da audience**Saluti e chiusura della sessione***SALA CONCORDIA**

15.00 - 16.30

Critical Review - TREAT TO TARGET, TO BENEFIT, OR TO PREVENT? PRENDO UN PO' DI TUTTO, GRAZIE

Target Audience: medici-chirurghi, biologi, biotecnologici,
a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: Negli ultimi anni, l'introduzione di nuovi farmaci innovativi ha rivoluzionato la gestione del diabete mellito tipo 2, spostando l'attenzione dal semplice controllo glicemico al rischio cardio-renale del paziente. Tuttavia, c'è il rischio di concentrarsi eccessivamente su questo aspetto, dimenticando l'importanza di un adeguato controllo glicemico. Inoltre, ci sono dubbi riguardo alle evidenze di prevenzione primaria del danno cardio-renale dei nuovi farmaci in pazienti senza preesistente malattia cardio-renale. In primo luogo, si esaminerà come l'approccio alla gestione del diabete mellito tipo 2 sia cambiato grazie all'introduzione dei nuovi farmaci innovativi e ai risultati dei trial cardiovascolari. Successivamente, si discuterà dell'importanza di mantenere un controllo glicemico adeguato, anche in presenza di malattia cardio-renale. Infine, si valuteranno criticamente le evidenze disponibili sulla prevenzione primaria del danno cardio-renale con l'uso dei nuovi farmaci, esaminando se siano sufficienti per giustificare l'utilizzo di tali farmaci in pazienti senza preesistente malattia cardio-renale.

Obiettivi: fornire ai partecipanti informazioni aggiornate e affidabili sul tema, stimolare la discussione e approfondire i dubbi e le domande dei partecipanti.

CREATOR: Benedetta M. Bonora**Moderatori:** *Benedetta M. Bonora (Padova), Antonio Nicolucci (Chieti)***La rivoluzione in diabetologia: dall'approccio "treat to target" al "treat to benefit"***Francesco Giorgino (Bari)***Ok con benefit ma non dimentichiamoci del target** - *Emanuela Orsi (Milano)***Quali evidenze di vera prevenzione primaria?** - *Edoardo Mannucci (Milano)**Discussione con domande da audience*

23 maggio 2023**SALA POLISSENA A**

15.00 - 16.30

Scientific session hot topics - ETEROGENEITÀ DEI FENOTIPI DIABETICI: QUALE POSSIBILE IMPATTO SULLA GESTIONE E SUL TRATTAMENTO?

Target Audience: medici-chirurghi, biologi, biotecnologi, operatori sanitari
a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: Tradizionalmente, il diabete è suddiviso in due categorie principali, il diabete di tipo 1 e il diabete di tipo 2, ma queste categorie non tengono conto della significativa eterogeneità presente all'interno di ciascuna classe. Negli ultimi anni, l'avanzamento delle tecnologie analitiche e di integrazione dei dati ha permesso l'identificazione di ulteriori fenotipi e endotipi all'interno di queste categorie, aprendo la strada a una maggiore personalizzazione della diagnosi e del trattamento. La presente sessione ha lo scopo di fornire una panoramica completa dei fenotipi ed endotipi di diabete di tipo 1 e diabete di tipo 2 attualmente identificati, illustrando come l'analisi multi-omica e l'integrazione dei dati clinici e biologici possano aiutare a identificare al meglio tali fenotipi/endotipi. In particolare, si discuterà l'impatto della corretta identificazione dei pazienti negli endotipi descritti, ai fini della prevenzione delle complicanze.

Obiettivi: i) fornire una panoramica dei fenotipi ed endotipi di diabete di tipo 1 e diabete di tipo 2 attualmente identificati, evidenziando le caratteristiche di ciascuno e la loro relazione con la patogenesi, la prognosi e la risposta al trattamento; ii) Illustrare le metodologie analitiche di integrazione dei dati clinici e biologici utilizzate per identificare i fenotipi ed endotipi di diabete, con particolare attenzione alla loro specificità e sensibilità; iii) discutere l'impatto della corretta identificazione dei pazienti negli endotipi descritti, ai fini della prevenzione delle complicanze e del miglioramento del controllo glicemico.

CREATOR: Guido Sebastiani**Moderatori:** *Teresa Mezza (Roma), Guido Sebastiani (Siena)***Fenotipi ed endotipi nel Diabete di Tipo 1 - Paolo Fiorina (Milano)****Fenotipi ed Endotipi nel Diabete di Tipo 2 - Riccardo C. Bonadonna (Parma)****Nuove metodologie analitiche per l'identificazione di nuovi endotipi e per l'integrazione dei dati clinici, metabolici ed -omici - Roberto Bizzotto (Padova)***DISCUSSIONE: Quale gestione e trattamento per i diversi fenotipi/endotipi? Uno sguardo al futuro.***SALA POLISSENA B**

15.00 - 16.30

Behind the horizon - IL PAZIENTE A RISCHIO:...UN SORVEGLIATO SPECIALE

Target Audience: medici, altri operatori sanitari, amministratori del SSN

Scopo/contesto: La prevenzione del diabete e delle sue complicanze richiede l'individuazione tempestiva dei fattori di rischio e l'implementazione di interventi volti a contrastarli. Tuttavia, gli stili di vita malsani e i contesti socio-culturali che li favoriscono rappresentano obiettivi difficili da affrontare. La tecnologia smart potrebbe rappresentare una soluzione per invertire questa tendenza, diffondendo informazioni e servizi di salute in modo capillare, favorendo la formazione di reti tra operatori sanitari e, in futuro, guidando le scelte delle persone verso comportamenti più sani. Questa sessione si prefigge di esaminare lo stato attuale dell'utilizzo delle tecnologie smart nell'informazione e nell'educazione sulla salute, nonché di identificare il loro potenziale nel promuovere comportamenti sani.

Obiettivi: individuazione precoce dei fattori di rischio e l'attuazione di misure di prevenzione efficaci, attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative.

CREATOR: Lutgarda Bozzetto**Moderatori:** *Lutgarda Bozzetto (Napoli), Simone Casucci (Perugia)**Saluti e introduzione della sessione e degli speakers (Chairs)***Le app per prevenire? Inclusive e pervasive - Federico Boscarì (Padova)****Ingegneria della consapevolezza - Alice Leporini (Milano)****Dall'occhio al piede: innovare per prevenire - Massimiliano D. Petrelli (Ancona)***Discussione con l'audience*

23 maggio 2023

SALA COSTANZA

15.00 - 16.30

Speciality update symposium - GENDER-GAP IN MEDICINA: VERITÀ DA SCOPRIRE

Target Audience: medici, dietisti, biologi, infermieri, operatori sanitari
a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: Lo scopo della sessione è quello di esplorare l'importanza dell'approccio della Medicina di Genere nel garantire l'appropriatezza degli interventi di prevenzione, diagnosi e cura del diabete e delle malattie cardiovascolari ad esso correlate. La sessione mira a coinvolgere esperti di attività clinica, scientifica e di ricerca per discutere come considerare il sesso biologico e il genere socio-culturale nell'applicazione di una medicina di precisione basata sull'approccio personalizzato e centrato sul paziente. La sessione intende inoltre esaminare i fattori di rischio cardiovascolari specifici per genere e gli effetti differenziati sui due sessi del trattamento del diabete, al fine di avanzare verso una medicina di precisione.

Obiettivi: fornire una conoscenza approfondita sull'applicazione di una attività clinica, scientifica e di ricerca nell'ambito del diabete con un'ottica di genere. Si vuole promuovere l'importanza di considerare il sesso biologico e il genere socio-culturale nell'approccio diagnostico, preventivo e terapeutico del diabete, al fine di massimizzare i benefici per la salute dei pazienti.

CREATOR: Elena Succurro

Moderatori: *Marta L. Hribal (Catanzaro), Elena Succurro (Catanzaro)*

Saluti e introduzione della sessione e degli speakers

La dimensione di genere come determinante di salute: verso una medicina di precisione

Valeria Raparelli (Ferrara)

Discussione con domande da audience

Diabete, obesità e malattie cardiovascolari: esistono differenze di genere? - Livio Luzi (Milano)

Discussione con domande da audience

Terapia farmacologica nel diabete: stessi effetti tra uomo e donna? - Flavia Franconi (Sassari)

Discussione con domande da audience

16.30 - 17.00

Coffe break

17.00 - 19.00

EVENTI AZIENDALI

SALA CONCORDIA

19:00 - 19:30

CERIMONIA PREMIAZIONI

Moderatori: *Angelo Avogaro (Padova), Agostino Consoli (Chieti-Pescara)*

- Premio "Renzo Navalesi"
- Premio "Umberto Di Mario"
- Premio "Riccardo Giorgino"
- Premio "Galeno"
- "Medaglia di Riconoscimento alla Carriera Professionale"

19:30 - 20:00

LETTURA PREMIO ARETEO

Moderatori: *Angelo Avogaro (Padova), Agostino Consoli (Chieti-Pescara)*

Evoluzione della NAFLD: da semplice fegato grasso a fattore di rischio cardiovascolare

Giovanni Targher (Verona)

24 maggio 2023**SALA CONCORDIA**

08.30 - 10.30

Scientific session hot topics - DISEGUAGLIANZE SOCIO-ECONOMICHE E DIABETE

Target Audience: medici-chirurghi, dietisti, biologi, biotecnologi,
infermieri, operatori sanitari

Scopo/contesto: lo scopo della sessione è approfondire la comprensione dei fattori socio-economici che influenzano lo sviluppo e la gestione del diabete a livello internazionale e italiano. Si vuole mettere in evidenza il ruolo cruciale che l'istruzione, il lavoro, il reddito, le differenze culturali e religiose, le disabilità fisiche e psichiche svolgono nella genesi e nella cura della malattia. Inoltre, si intende esaminare l'impatto delle differenze regionali nei sistemi sanitari sulla distribuzione del diabete e delle sue conseguenze socio-economiche in Italia, e valutare le strategie migliori per affrontare la malattia su tutto il territorio nazionale.

Obiettivi: l'obiettivo è sviluppare una maggiore consapevolezza riguardo alla complessità della patogenesi del diabete e alla sua stretta relazione con le condizioni socio-economiche delle popolazioni.

CREATOR: Raffaele Napoli**Moderatori:** *Mariangela Ghiani (Cagliari), Raffaele Napoli (Napoli)***Determinanti socio-economici nel rischio di diabete - Marco G. Baroni (L'Aquila)****Ruolo delle differenze sociali nello sviluppo delle complicanze del diabete - Dario Pitocco (Roma)****Ruolo dei determinanti socio-economici nel diabete gestazionale - Maria Masulli (Napoli)****Differenze territoriali del diabete in Italia - Maria Triassi (Napoli)****SALA POLISSENA A**

08.30 - 10.30

Critical review - ESERCIZIO FISICO E DIABETE DI TIPO 1: ISTRUZIONE PER L'USO

Target Audience: Medici (diabetologi, medici sportivi), chinesologi, infermieri, fisioterapisti

Scopo/contesto: lo scopo della sessione è di analizzare il ruolo dell'esercizio fisico nel migliorare il benessere psico-fisico dei pazienti con diabete di tipo 1, nonostante l'assenza di evidenze conclusive riguardo al suo effetto sul controllo glicemico. La malattia rappresenta una sfida per gli individui, che devono affrontare il rischio di ipoglicemia durante l'attività fisica e il potenziale peggioramento del controllo glicemico causato dai comportamenti compensatori. Nonostante i progressi tecnologici, esistono ancora lacune di conoscenza e problematiche pratiche da affrontare per ottimizzare il controllo glicemico e la performance durante l'esercizio.

Obiettivi: Presentare lo stato dell'arte riguardo all'esercizio fisico nel diabete di tipo 1 e discutere gli aspetti critici riguardo ai gap di conoscenza e alle problematiche pratiche.

CREATOR: Giuseppe Pugliese**Moderatori:** *Angela Girelli (Brescia), Andrea Laurenzi (Milano)**Saluti e introduzione della sessione e degli speakers***Cosa sappiamo e cosa non sappiamo sull'impatto dell'esercizio sul controllo glicemico nel diabete di tipo 1 - Carmine Fanelli (Perugia)****Cosa sappiamo e cosa non sappiamo sulla performance cardiorespiratoria e neuromuscolare della persona con diabete di tipo 1 - Giuseppe De Vito (Padova)****Esercizio fisico e diabete di tipo 1: istruzione per l'uso - Pazienti in terapia multi-iniettiva
Concetta Irace (Catanzaro)****Esercizio fisico e diabete di tipo 1: istruzione per l'uso - Pazienti in terapia con microinfusore
Jonida Haxhi (Roma)****Esperienza di un atleta tipo 1 - Michele Girlanda (Pisa)***Discussione con l'audience*

10.30 - 11.00

Coffe break

24 maggio 2023**SALA CONCORDIA**

11.00 - 13.00

Year in review - ANNUAL WHAT'S HOT, WHAT'S NEW

Target Audience: medici-chirurghi, biologi, biotecnologici, infermieri, operatori sanitari a qualsiasi livello di esperienza lavorativa

Scopo/contesto: La grande quantità di studi clinici, traslazionali e di base sul diabete rappresenta una fonte importante di informazioni ma spesso può essere difficile gestirla.

Obiettivi: Realizzare una revisione ragionata degli studi scientifici pubblicati nell'ultimo anno riguardanti le tre principali tematiche endocrino-metaboliche: diabete di tipo 1, diabete di tipo 2 e obesità. Inoltre, fornire una valutazione critica del documento congiunto EASD/ADA sulla terapia del diabete di tipo 2.

CREATOR: Comitato Scientifico**Moderatori:** *Angelo Avogaro (Padova), Raffaella Buzzetti (Roma)**Saluti e introduzione della sessione e degli speakers***Management of Hyperglycemia in Type 2 Diabetes. Consensus Report by ADA/EASD. Rivisitazione critica** - *Gianluca Perseghin (Monza)**Discussione con domande da audience***What's Hot, What's New in... diabete di tipo 1** - *Piero Marchetti (Pisa)**Discussione con domande da audience***What's Hot, What's New in... diabete di tipo 2** - *Agostino Consoli (Chieti-Pescara)**Discussione con domande da audience***What's Hot, What's New in... obesità** - *Paolo Sbraccia (Roma)**Discussione con domande da audience**Discussione con domande dal pubblico***SALA "CONCORDIA"**

13:00 - 13:15

CERIMONIA PREMIAZIONI**Moderatori:** *Angelo Avogaro (Padova), Raffaella Buzzetti (Roma)*

- Premio "Ippocrate"
- Premio "Professioni Sanitarie"

13:15 - 13:30

CONCLUSIONI E CHIUSURA DEL CONGRESSO

RAZIONALE

Per i prossimi due anni la SID ha deciso di focalizzare la sua attenzione scientifico-culturale sul concetto di prevenzione come evoluzione dell'approccio alla malattia diabetica. Se infatti il passaggio dal "treat to target" al "treat to benefit" è da considerarsi culturalmente acquisito, con questa iniziativa si vuole sottolineare l'importanza del passaggio culturale dal "treat to benefit" al "treat to prevent". La necessità di considerare la prevenzione come il cardine dell'agire in campo diabetologico, si basa sulla consapevolezza che questa è l'unica strada percorribile nella prospettiva della sostenibilità dei costi umani e sociali di questa malattia. Questa sensibilità è oggi anche sostenuta dalla disponibilità di strumenti per la predizione del rischio che si stanno gradualmente affinando sia nel contesto della prevenzione secondaria che di quella terziaria. A questo si aggiunge la necessità di riflettere attentamente sulla messa a fuoco di approcci efficaci di prevenzione primaria che, perlomeno per il diabete di tipo 2, costituiscono un obiettivo fondamentale. In questa direzione l'appuntamento di Riccione dedicherà largo spazio alla riflessione su queste tematiche declinandole all'interno dei vari contesti clinici e preclinici con una particolare attenzione alla trasformazione del contesto sociale, politico ed economico successivo alla crisi pandemica ed anche alla rilevanza dei determinanti globali di salute.

Tipologia di sessione previste

Congress themed sessions: sessioni plenarie incentrate sul tema generale del congresso, seguite da una discussione

Scientific session hot topics: sessioni plenarie o parallele su temi rilevanti e trasversali, anche non necessariamente scientifici, seguite da una discussione.

Real-life decision making: sessioni in cui viene presentata una situazione reale e si discutono potenziali soluzioni basate sulle conoscenze attuali.

State of the art: sessioni in cui esperti leader presentano gli ultimi sviluppi nel loro campo di competenza, senza necessariamente essere seguite da discussione o domande.

Debate: sessioni interattive che offrono una discussione animata e coinvolgente su questioni controverse, con due relatori che esprimono opinioni opposte e una moderazione della discussione da parte del presidente.

Scientific session inspire & drive: in questa sessione, gli speaker presenteranno le loro visioni futuristiche riguardo argomenti clinici, scientifici o organizzativi. L'obiettivo è di ispirare e motivare il pubblico a pensare in modo innovativo e ambizioso riguardo alle sfide che la comunità scientifica e clinica affronta.

Behind the horizon: sessioni che presentano farmaci, tecnologie o metodi che esistono già ma non sono ancora disponibili, con l'obiettivo di illustrare gli scenari che si potranno una volta introdotti.

Speciality update symposium: sessioni focalizzate su un campo specifico, non plenarie e rivolte alle subspecializzazioni delle malattie metaboliche.

Think/Tank: sessioni in cui un gruppo lavora insieme per creare nuove idee e formulare soluzioni per raggiungere un obiettivo stabilito, con l'obiettivo di generare proposte innovative di visione.

The devil's advocate: questa sessione prevede la presentazione di un singolo lavoro scientifico pubblicato considerato una pietra miliare da parte dell'autore (se presente) o di un presentatore, seguita da una discussione critica da parte di un secondo relatore. L'obiettivo è di esplorare i limiti e i difetti del lavoro in questione e stimolare una riflessione più critica sulla ricerca scientifica.

Critical Review: - sessioni che forniscono una revisione critica di diversi aspetti di un argomento specifico, con una prima presentazione dello stato attuale della conoscenza e discussioni successive.

Year in review: sessioni che forniscono una panoramica delle pubblicazioni e delle scoperte più significative dell'anno su una serie di argomenti (stile diabete tipo 1, diabete di tipo 2, obesità, etc...). Di solito non hanno una discussione.

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE

PALAZZO DEI CONGRESSI Viale Virgilio, 17 - Riccione

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Prof. Angelo Avogaro - Presidente SID

Prof. Lorenzo Piemonti - Coordinatore Scientifico SID

PROVIDER ECM

SID - Società Italiana di Diabetologia e Malattie Metaboliche - (nr. 373)

Via Pisa, 21 - 00162 Roma

Tel. 06 44240967 - Fax 06 44292060

siditalia@pec.siditalia.it

N° ECM di riferimento: **373 - 378119**

N° ore formative: **21**

N° crediti assegnati all'evento: **6**

PROFESSIONI ACCREDITATE

Il congresso è inserito nel piano formativo 2021 di SID e sarà accreditato come unico percorso formativo per la figura professionale del **MEDICO-CHIRURGO, BIOLOGO, DIETISTA, INFEMRIERE, PODOLOGO, PSICOLOGO, TECNICO ORTOPEDICO**

I crediti sono rivolti a **medici specialisti in**: Cardiologia; Chirurgia Generale; Chirurgia Vascolare; Endocrinologia; Epidemiologia; Gastroenterologia; Geriatria; Ginecologia e Ostetricia; Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica; Malattie dell'apparato Respiratorio; Malattie Infettive; Malattie Metaboliche e Diabetologia; Medicina dello Sport; Medicina e Chirurgia Di Accettazione e di Urgenza; Medicina Generale (Medici di Famiglia); Medicina Interna; Nefrologia; Neurologia; Oncologia; Ortopedia e Traumatologia; Pediatria; Pediatria (Pediatri Di Libera Scelta); Scienza Dell'alimentazione e Dietetica.

I crediti sono rivolti a **Psicologi specialisti in: Psicoterapia e Psicologia**

OBIETTIVO FORMATIVO

Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (ebm - ebn - ebp)

METODO DI VERIFICA ED INFORMAZIONI VARIE

Il questionario indice di qualità percepita sarà on-line a partire **dalle ore 08.00 del giorno 25 maggio 2023 alle ore 08.00 del giorno 28 maggio 2023.**

L'assegnazione dei crediti formativi rimane, comunque, subordinata a:

- **presenza in sala per il 90% della durata dell'evento. La rilevazione delle presenze verrà compiuta tramite utilizzo di scanner elettronici posizionati presso l'ingresso delle sale. Si raccomanda vivamente ai partecipanti di provvedere sempre a registrare l'ingresso e l'uscita. L'assenza di una sola delle timbrature necessarie determinerà l'impossibilità di assegnazione dei crediti.**

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

I&C srl

Via Andrea Costa, 202/6 - 40134 Bologna

Tel. 051 6144004 - Fax 051 6142772

www.iec-srl.it - info@iec-srl.it